

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE DELL'ASSICURAZIONE DI
QUALITÀ (AQ)- BIOTECNOLOGIE E BIRS DEL 24.05.2023**

Il giorno 24 maggio 2023 alle ore 15,30 si riunisce presso la Sala Lettura Zagami del Dipartimento STEBICEF la Commissione Gestione dell'Assicurazione di Qualità (AQ)- Biotecnologie e BIRS

per la trattazione dei seguenti punti ODG:

- 1) Comunicazioni
- 2) Aggiornamento quadri SUA BIB.
- 3) Requisiti di ammissione BIB.
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti: Rosa Maria Serio, Patrizia Cancemi, Aiti Vizzini, Salvatore Feo, Giulia Biundo.
Assenti giustificati: Francesca D'Anna, Lorenzo Caroleo

1) Comunicazioni

Il Coordinatore informa che dal 1 luglio 2023 a causa di pensionamento il Consiglio non potrà più avvalersi della preziosa collaborazione del dott. Placido Iudicello, che ringrazia, a nome di tutti i componenti.

La vacanza, non risolta, della segreteria didattica è una criticità forte che incide pesantemente su molteplici aspetti relativi alla carriera degli studenti. A questo proposito il coordinatore comunica che il 9 maggio c.m. il Direttore e il RAD del Dipartimento STEBICEF hanno inviato al Direttore Generale (pc al Rettore, Al Prorettore alla Didattica e all'Internazionalizzazione, al Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, al Dirigente dell'Area Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane) una nota (prot. n. 69467 del 09/05/2023) in cui si sottolineava la grave criticità delle segreterie didattiche del Dipartimento STEBICEF. Ad oggi nessuna risposta.

2) Aggiornamento quadri SUA BIB

Il Coordinatore comunica che in data 7 maggio c.m. è stato inviato, con riferimento alla compilazione della SUA-CdS 2023/2024, un prospetto delle sezioni previste e le relative scadenze.

La prima scadenza riguardante la sezione amministrazione e la sezione qualità (quadri A e B 1 – 5) è per il 29 maggio pv.

Per quanto riguarda la **L-2** non essendoci state modifiche di ordinamento è necessario solo un aggiornamento dei quadri presenti.

Per quanto riguarda la **LM-8** oltre all'aggiornamento si devono adeguare i quadri:

- A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive).
- A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio.

Il coordinatore ha inviato la sua proposta di revisione della Scheda SUA-CDS della LM-8 emendata e revisionata dai componenti.

- A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Si procede pertanto ad una rilettura attenta e verranno proposte al Consiglio Interclasse le seguenti revisioni.

Quadri SUA BIB

Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Commissione di gestione AQ del CdS, ha incontrato in data 07/04/2016, presso il Dip. di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche in Viale delle Scienze a Palermo, i rappresentanti di varie organizzazioni professionali e di produzione di beni e servizi. Erano presenti i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani ANBI, il vice Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi, il Direttore della Zoetis Italia s.r.l, un rappresentante dell'Assessorato alla salute - Centro Regionale per l'implementazione, l'assicurazione ed il controllo della qualità – CRQ, il Direttore sanitario della LABOGEN s.a.s., un rappresentante dell'Istituto di Biomedicina ed Immunologia Molecolare – IBIM del CNR, il Direttore dell'UOC Medicina Trasfusionale e Banca del Sangue Cordonale di Sciacca (Bio banca di Ricerca accreditata BBMRI). Durante il confronto sono emersi utili elementi di riflessione e indicazioni puntuali per il piano didattico. Nel complesso, l'impianto del piano didattico è stato apprezzato e valutato positivamente e le Aziende e/o Enti interpellati sono stati concordi nel ritenere che: a) la denominazione del corso sia comprensibile nel contesto di riferimento; b) il profilo professionale proposto corrisponde ad un ambito di professionalità ed occupazionale ben definito e riconoscibile; c) gli inserimenti occupazionali previsti rappresentano delle concrete opportunità occupazionali. Nello stesso tempo suggerimenti sono stati espressi in merito ai seguenti punti: a) l'importanza della conoscenza della lingua inglese per il laureato nel mondo del lavoro; b) l'importanza di sufficienti attività formative nell'ambito della bioinformatica e biostatistica; c) la necessità di inserire contenuti che riguardano i processi di qualità (valutazione e accreditamento) e la sicurezza nei laboratori e impianti biotecnologici, ad oggi ritenuti indispensabili per rispondere alle richieste lavorative nel campo delle biotecnologie industriali e nell'area biomedica e di particolare rilievo nel contesto imprenditoriale del territorio. L'esito dell'incontro è stato discusso nel Consiglio Interclasse delle Lauree in Biotecnologie (CILB) in data 22.04.2016. Un ulteriore incontro con le parti sociali è stata effettuato nell'ambito del workshop 'Biotech at work', organizzato dal CdS con le associazioni studentesche il 23/11/2017. Sono intervenuti i rappresentanti del Consorzio ARCA (Incubatore d'Imprese di UNIPA), di ABIEL S.r.l, della Fondazione RI.Med, di F.I.BIO (Federazione Italiana Biotecnologi) e della CGIL Sicilia. Nel corso del dibattito sono stati evidenziati gli sbocchi occupazionali che potrebbero interessare i Biotecnologi e suggeriti dei miglioramenti sull'attuale offerta formativa del CdL. I punti rilevati sono stato oggetto di discussione nel gruppo di Gestione AQ, che ha suggerito al Consiglio del CdL delle opportune modifiche da inserire nell'ordinamento didattico dell'A.A. 2018-2019.

Nella seduta del Consiglio Interclasse delle Lauree in Biotecnologie del 25/10/2022 la commissione, costituita per la revisione e l'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'Industria e la Ricerca Scientifica al fine di migliorare l'attrattività del corso di laurea e la performance degli studenti, ha presentato i risultati dei suoi lavori. In particolare, per rendere più espliciti gli obiettivi formativi è stato proposto di modificare la denominazione del CdS in "Biotecnologie Industriali Biomolecolari". La Commissione ha rivisto criticamente i contenuti dei diversi insegnamenti per valutarne il mantenimento della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, l'armonizzazione e la necessità di eventuali aggiornamenti. Viene proposta una redistribuzione dei CFU, tenendo conto anche delle richieste reiterate degli studenti. Al fine di rendere più chiari i contenuti didattici e il loro ruolo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in molti casi si propone di modificare la denominazione di singoli insegnamenti. Viene presentata una rimodulazione della distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo anno al fine di rendere più agevole l'apprendimento degli studenti. Viene anche proposto di inserire 3 CFU per le attività formative di tipologia "F". Il Consiglio, accogliendo le indicazioni della Commissione, ha deciso di procedere con una modifica di ordinamento nella direzione indicata e sottoporre la proposta alle parti sociali. Hanno risposto la ditta Mugavero S.p.a., coinvolta

nella ricerca e sviluppo di prodotti di alto profilo tecnologico che riguardano sia i fertilizzanti chimici convenzionali che i più moderni biostimolanti e biofertilizzanti a base microbica, e la ditta, e ABIEL S.r.l., un'azienda biotecnologica dedicata alla R&S, produzione e commercializzazione di enzimi litici innovativi e di elevata qualità per terapia cellulare e medicina rigenerativa. La nuova definizione del piano didattico è stata apprezzata e valutata positivamente. E' stato suggerito di approfondire le problematiche legate alle produzioni industriali ed allo sviluppo di prodotti e alle fonti alternative di energia, in particolare modo di biosintesi. La proposta è stata anche presentata ai partner delle Università Svizzere convenzionate (University of Applied Science and Arts Northwestern FHNW, Zurich University of Applied Sciences ZHAW, Haute Ecole spécialisée de Suisse occidentale, HES-SO Valais-Wallis, Sion) che hanno ospitato gli studenti per lo svolgimento della Tesi sperimentale. Unanime parere positivo con il suggerimento di approfondire i metodi per una corretta analisi dei dati sperimentali.

Quadro A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

BIOLOGIA AVANZATA

Conoscenza e comprensione:

- 1) dei meccanismi di destinazione delle proteine ai vari distretti cellulari o alla secrezione; delle principali modifiche post-traduzionali delle proteine e del loro effetto di segnalazione; del ruolo svolto dalle molecole di adesione e dagli enzimi proteolitici nel guidare il movimento delle cellule; delle tecnologie innovative per la produzione di proteine;
- 2) della genomica, cioè organizzazione, evoluzione e funzione dei genomi e della proteomica, come complesso dell'espressione dei geni coinvolti nella regolazione dei processi biologici, cellulari e molecolari ;
- 3) della struttura e organizzazione della cromatina, dei complessi responsabili delle modifiche della cromatina in diversi sistemi modello, delle caratteristiche e della funzione dell'epigenoma;
- 4) delle interazioni tra epigenoma ed ambiente; dei meccanismi di regolazione gestiti da RNA non codificante;
- 5) delle basi molecolari dei meccanismi che regolano spazio-temporalmente i processi di differenziamento di cellule, tessuti e organi;
- 6) dei meccanismi molecolari alla base della regolazione epigenetica, delle relazioni tra mutazioni epigenetiche e insorgenza di malattie nell'uomo e dei meccanismi sui quali si basano le terapie epigenetiche;
- 7) dell'analisi genomica e proteomica e dell'impatto di queste discipline nello studio dei meccanismi molecolari alla base della progressione neoplastica e di diverse altre patologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) per l'utilizzo di metodiche sperimentali e la conoscenza di base delle strumentazioni specifiche per l'analisi e la manipolazione di geni, genomi e proteine.
- 2) per analisi genomiche e proteomiche e per l'utilizzo di biosensori molecolari
- 3) per l'utilizzo delle conoscenze bioinformatiche di base relativamente a sistemi operativi, accesso a banche dati, ecc
- 4) per la produzione, purificazione e analisi di biomolecole.
- 5) per l'analisi critica di articoli scientifici in ambito biotecnologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BIOTECNOLOGIE CELLULARI
BIOLOGIA MOLECOLARE AVANZATA
BIOCHIMICA APPLICATA C.I.
GENOMICA FUNZIONALE E COMPUTAZIONALE C.I.

BIOTECNOLOGIE APPLICATE

Conoscenza e comprensione:

- 1) delle basi dei processi produttivi e delle applicazioni biotecnologiche dei microrganismi, sia procariotici che eucariotici
- 2) delle metodologie biotecnologiche che prevedono l'uso di modelli animali e cellulari per lo studio dell'espressione genica e per la produzione e validazione di nuovi farmaci.
- 3) degli strumenti per lo studio della chiralità di una molecola, delle relazioni struttura-attività e delle interazioni intermolecolari
- 4) delle problematiche inerenti i fenomeni di trasporto nonché dell'uso di equazioni semplificate per la fluidodinamica.
- 5) della struttura generale di un impianto biochimico
- 6) della finalità e dei principi di funzionamento dei processi industriali biotecnologici

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) per l'utilizzo di tecniche e strumentazioni specifiche per l'analisi, la manipolazione di genomi e geni e per la produzione di proteine e metaboliti
- 2) per l'uso di modelli microbici e animali per lo studio delle patologie umane
- 3) per l'utilizzo di apparecchiature per la conduzione dei processi biochimici.
- 3) per la produzione e validazione di nuovi farmaci e vaccini
- 4) per la produzione di biopolimeri e molecole bioattive

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BIOTECNOLOGIE MICROBICHE
BIOTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE
BIOREATTORI E IMPIANTI BIOTECNOLOGICI C.I.

FISICA E CHIMICA

Conoscenza e comprensione

- 1) dei meccanismi di interazione della radiazione ionizzante, di varia natura ed energia, con la materia biologica e non.
- 2) dei fenomeni di risonanza magnetica e dei risultati di misure di risonanza magnetica elettronica e di imaging di risonanza magnetica nucleare
- 3) della relazione tra proprietà molecolari e comportamento macroscopico della materia
- 4) delle leggi che regolano l'equilibrio di fase e chimico in sistemi a più componenti e a più fasi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) per la valutazione delle potenzialità dell'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di varia natura ed energia per applicazioni alla materia organica e inorganica
- 2) per l'interpretazione degli spettri di risonanza magnetica elettronica
- 3) per la lettura ed interpretazione di immagini prodotte tramite imaging di risonanza magnetica nucleare
- 4) per le applicazioni dei sistemi organizzati alle biotecnologie

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MODELLI E METODI CHIMICO-FISICI PER I SISTEMI BIOLOGICI
SPETTROSCOPIA E BIOIMAGING
STRATEGIE E SISTEMI IN CHIMICA ORGANICA PER IL DRUG DELIVERY

ABILITÀ COMUNICATIVE

Conoscenza e comprensione:

- 1) Conoscenza della lingua inglese adeguata per la consultazione di testi e riviste scientifiche.
- 2) Sviluppo di abilità relazionali e di comunicazione, sia in forma scritta che orale, che permettano di lavorare in contesti nazionali e/o internazionali utilizzando la lingua italiana o inglese;
- 3) Capacità di divulgare i dati sperimentali e di redigere rapporti tecnico-scientifici, sia in italiano che in inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per lo sviluppo delle abilità sopra descritte particolare attenzione viene posta, in termini di crediti e valutazione finale, alla preparazione ed esposizione della tesi che avrà come ricaduta anche l'acquisizione da parte dello studente delle principali tecniche comunicative, sia orali sia scritte, di natura scientifica e di cultura generale. In particolare tali attività implicano l'acquisizione di abilità formative quali conoscenze linguistiche legate alla tipologia della letteratura scientifica e conoscenze informatiche legate alla analisi dei dati e/o ricerche in banche dati e/o presentazione dei dati. La capacità di apprendimento dello Studente viene valutata mediante gli esami di profitto, previsti sia in forma scritta che orale, la discussione delle relazioni delle attività di laboratorio previste ed infine tramite l'accertamento dell'apprendimento di tematiche specialistiche durante lo svolgimento dell'attività di Tirocinio e di preparazione della Tesi di Laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO
COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2
PROVA FINALE

Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Il Coordinatore comunica che si rende necessario definire per il CdS in Biotecnologie Industriali Biomolecolari il nuovo Regolamento dell'esame di laurea da inserire in ambiente SUA.

REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA MAGISTRALE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI BIOMOLECOLARI

1. Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo n. 341/2019, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una *prova finale*.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Ai sensi dell'Art.23 e dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo succitato, i singoli corsi di studio definiscono il calendario delle prove finali, d'intesa con il Dipartimento di afferenza, all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo, e stabiliscono almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre/novembre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studi ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale, entro i tempi stabiliti nel Calendario Didattico di Ateneo.

2. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore. La richiesta di assegnazione della tesi deve essere presentata al Consiglio Interclasse di Corso di Studi all'inizio del secondo anno di corso e comunque almeno 12 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

3. Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, riporterà i risultati dell'attività di ricerca svolta dallo studente durante il periodo di attività sperimentale. L'elaborato dovrà essere scritta in carattere Times New Roman, 12 punti, con interlinea di 1,5 e lasciando 2 cm di margine ai bordi superiore, inferiore e destro e 3,5 cm al bordo sinistro. La lunghezza complessiva dell'intero elaborato – comprensivo di tabelle, grafici, figure e bibliografia – non dovrà superare le 150 cartelle.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore della tesi deve essere un docente, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare relativo alle tematiche oggetto della tesi, anche a contratto, preferenzialmente appartenente al Consiglio Interclasse di corso di studi di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente". Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore,

ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il Relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore del corso di laurea provvede alla sua sostituzione, sentiti il Consiglio di Corso di Laurea e lo studente.

Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà a nominare un sostituto.

4. Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, le Commissioni giudicatrici della prova finale, sono nominate dal Coordinatore del CICS e sono composte da 7 a 9 componenti effettivi tra Professori e Ricercatori. Il provvedimento di nomina della Commissione deve comprendere, oltre ai componenti effettivi, l'individuazione di almeno un componente supplente. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del corso di studio, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, salvi casi di forza maggiore, al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore di Corso di Laurea o da un suo Delegato. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori a contratto ed esperti esterni.

5. Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso i CFU assegnati all'insegnamento. Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici). Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode. La Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 9) dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 9 voti. La commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Facoltà o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Facoltà. La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Il voto finale risultante dai conteggi verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102.5 pari a 103 e 102.49 pari a 102). In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110. Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può proporre la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore

al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza". La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di Studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di Laurea. Della menzione il Presidente della Commissione da pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

6. Norme transitorie Il regolamento si applica a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2024/2025. Il Regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio. Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio Interclasse delle lauree in Biotecnologie in data xx.xx.xxxx.

3) **Requisiti di ammissione BIB.**

Il Coordinatore propone alla Commissione di verificare l'adeguatezza e il mantenimento dei requisiti di ammissione a suo tempo stabiliti per l'istituzione del BIRS. Pertanto, invierà a tutti i componenti gli attuali requisiti invitandoli ad una riflessione in merito in modo da poterne parlare ad una prossima riunione della Commissione AQ.

4) **Varie ed eventuali**

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto dal Prof. Barone e dal Dott. Spinello la richiesta di inserimento di una materia a scelta nell'offerta formativa del BIB per l'aa 2024-2025 dal titolo "Struttura, dinamica e interazioni di macromolecole biologiche 6 CFU (4+2)".

La Commissione AQ prende preliminarmente visione del programma e esprime forti perplessità per il taglio dato al programma e soprattutto per la sovrapposizione di molti argomenti con quelli presenti negli insegnamenti curriculari.

Si propone di darne comunicazione domani al Consiglio Interclasse e di inviare il programma della materia in questione a tutti i docenti del CdS BIB, al fine di acquisire il loro parere, e riconsiderare la proposta in una prossima riunione.

La seduta si conclude alle 17.30

Il Segretario

F.to Aiti Vizzini

Il Coordinatore

F.to Rosa Maria Serio